

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 24

Adunanza 2 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAL DELLA TORRE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. – PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 701 – 361599/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D’OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Val della Torre:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 73-10359 del 18/11/1991 e di Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 15-4349 del 04/12/1995;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 15/05/1999, n. 10 del 26/02/2001, n. 5 del 18/03/2003 e n. 23 del 24/06/2003 i progetti definitivi di quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n.° 3 del 29/03/2004 una Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 4, dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 21/2004*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.872 abitanti nel 1971, 2.576 abitanti nel 1981, 3.021 abitanti nel 1991 e 3.529 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- superficie territoriale di 3.669 ettari, dei quali: 6 in pianura, 236 in collina e 3.426 in montagna; 705 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 1.049 ettari presentano pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti oltre i 20°;
- capacità d'uso dei suoli: 43 ettari appartenenti alla "Classe II" e 1.932 ettari di "aree boscate" pari circa al 53 % del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "C.M. Val Ceronda e Casternone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest", individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella
- sistema produttivo: appartiene al "bacino produttivo marginale" di San Gillio con i comuni di Givoletto, La Cassa e San Gillio, come individuato dall'art.10.3 del P.T.C;
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- appartiene alla Comunità Montana della "Val Ceronda e Casternone" con altri 5 comuni (Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella);
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 177 e n. 181;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Casternone e Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Codano, Bealera di San Giglio, Rio della Verna;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di una frana attiva e di conoidi attivi non protetti;
- tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028 "Monte Musinè", e il Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065 "Laghi di Casellette" estesi complessivamente su una superficie di 571 ettari;
  - Biotopo d'interesse provinciale BC 10001 "Maculinea Telesius" esteso su una superficie di 409 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 29/03/2004 di adozione, finalizzati a integrare il precedente progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al Progetto Stralcio per l'Assetto Idrogeologico P.A.I.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone inoltre le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- incremento del volume residenziale di 267 vani, attraverso l'individuazione di nuove aree di completamento nell'area urbanizzata (*Ca, Cb, Cc1, Cc2, Cd, Ce, Cf, Cg, Ch*) e l'individuazione di nuove aree a servizi, in conformità all'art. 21 della L.R. 56/77;
- l'individuazione di nuove aree produttive (*AIN2 e AIN3*) con destinazione artigianale e industriale e l'inserimento di due rotonde sulla S.P. n. 181 in corrispondenza degli innesti all'area industrializzata;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del suolo in data 17/06/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Val della Torre con deliberazione C.C. n. 3 del 29/03/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Val della Torre e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta